



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Rif. prot. n. 11927 e altri/I/CPGT

Delibera n. 98/2026

Il Consiglio nella seduta del 20.01.2026, composto come da verbale in pari data;

sentito il relatore Consigliere M.I. ROMANO;

richiamata la delibera consiliare n. 1290 dell’11/11/2025 con la quale è stato bandito, mediante pubblicazione in data 18/11/2025 sul sito internet del Consiglio di Presidenza della Giustizia tributaria, un interpello in sede nazionale per la disponibilità all’applicazione temporanea non esclusiva di n. 5 giudici tributari **presso la Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Liguria**, al fine di colmare le lacune che si sarebbero verificate quale conseguenza della cessazione dal servizio di alcuni componenti, per raggiunti limiti di età;

rilevato che, per effetto della modifica all’art. 17, comma 9, D.lgs. n. 175 del 14 novembre 2024 (c.d. *Testo unico della giustizia tributaria*) apportata dall’art. 1, comma 148, della Legge n. 199 del 30 dicembre 2025, il **VPS Mario Carlo VENTURINI**, il **GT Alfredo CHITI** e il **GT Pietro ASSANDRI** resteranno in servizio fino al compimento del settantacinquesimo anno di età;

ritenuto, pertanto, doversi procedere d’ufficio a modificare il numero di posti di giudice tributario messi a bando, riducendoli a n. 3, essendo parzialmente mutate le ragioni poste alla base dell’indizione della presente procedura di interpello;

rilevato che, nell’ambito della suddetta procedura su base nazionale, sono state acquisite le richieste di applicazione dei seguenti candidati:

NOMINATIVO	CARICA DI TITOLARITÀ	Corte di Giustizia di appartenenza	Anzianità nella carica ai sensi del RUOLO UNICO NAZIONALE	CARICA PER CUI PARTECIPA
NICOLAI Stefano	GT	CGT di secondo grado della TOSCANA	187	GT
LELLO Massimo	GT	CGT di secondo grado della TOSCANA	263	GT



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

vista la risoluzione **n. 6 del 10/12/2024**, con la quale vengono stabiliti i criteri per la applicazione in via non esclusiva presso le **Corti di Giustizia Tributaria** diverse da quella di organica appartenenza;

esaminate le istanze trasmesse dalle segreterie delle rispettive Corti di Giustizia Tributaria, corredate:

A) dei nulla osta dei Presidenti delle rispettive Corti di Giustizia;

B) degli eventuali allegati alle istanze, prodotti dai candidati;

considerato che la richiamata risoluzione n. 6 del 10/12/2024, per contemperare le esigenze dell'ufficio in cui è incardinato il componente interessato con quello delle sedi di destinazione, nonché consentire l'adeguatezza delle funzioni prestate, ha stabilito il "**Limite del numero di incarichi**" il quale è fissato di norma in **4 (quattro)**, inteso come **numero complessivo** delle applicazioni interne ed esterne, prevedendo che il Consiglio può autorizzare un numero maggiore di applicazioni a condizione che vi sia il rispetto del limite del deposito delle sentenze entro i 120 giorni in tutte le sedi di servizio del candidato (di titolarità e di applicazione);

tenuto conto che i candidati:

- provenienti da Corti di grado diverso da quello della sede richiedente le applicazioni;
- richiedenti riduzioni di carico rispetto agli altri componenti del collegio;
- partecipanti per una qualifica inferiore a quella di titolarità;
- sanzionati disciplinarmente nel quinquennio;
- che nell'ultimo anno non abbiano depositato almeno il 40% delle sentenze nel rispetto del termine dei 30 giorni;
- richiedenti di svolgere solo udienze nella modalità da remoto,

possono essere valutati solo in subordine e secondo i criteri di cui al punto 5 della Ris. n. 6/2024;

rilevato che il candidato **NICOLAI Stefano** ha dichiarato di non essere disponibile a partecipare senza la riduzione del carico di lavoro rispetto agli altri componenti della sede di applicazione;

constatato, inoltre, che il candidato **LELLO Massimo** ha dichiarato di non essere disponibile a partecipare alle udienze in presenza;

considerato che, essendo il numero dei partecipanti ammessi **inferiore a quello bandito**, non si è reso necessario procedere a valutazioni di precedenza in base ai criteri stabiliti dal punto 5 della Ris. n. 6/2024 e che, pertanto, vengono applicati i dott.ri **NICOLAI Stefano** e **LELLO Massimo**, previa valutazione da parte del **Presidente f.f.** sull'opportunità di dar seguito a tali applicazioni, dal momento che il **dott. NICOLAI** si è dichiarato indisponibile a svolgere il pieno carico di lavoro e il **dott. LELLO** indisponibile a partecipare alle udienze in presenza;



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

visto l'art.24 del D.lgs. n. 545/92;

vista la Risoluzione Consiliare n. 6 del 10/12/2024;

DELIBERA

- l'applicazione in via non esclusiva presso la **Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Liguria, a decorrere dal 04/02/2026** e per il periodo di 12 mesi non prorogabili, o inferiore a seguito di definizione di procedura concorsuale alla quale consegua la copertura dei posti di cui alla Ris. n. 4/2022 per le corrispondenti cariche di applicazione o al cessare delle necessità per le quali è stato bandito l'interpello, dei componenti di seguito elencati e per la carica indicata:

NOMINATIVO	CARICA DI APPLICAZIONE	Corte di Giustizia Tributaria DI APPARTENENZA
NICOLAI Stefano	GT	CGT di secondo grado della TOSCANA
LELLO Massimo	GT	CGT di secondo grado della TOSCANA

- di invitare**, altresì, il Presidente f.f. della **Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Liguria**, valutate le esigenze organizzative della sede diretta, a comunicare a questo Consiglio se intende dare seguito alle applicazioni disposte con la presente delibera, per le ragioni indicate in motivazione;

Non compete l'indennità di cui all'art. 1, comma 14 della legge 31 agosto 2022, n. 130, non ricorrendone i presupposti.

Il Presidente della sede di applicazione, al verificarsi dei presupposti per la cessazione anticipata della stessa, procede con proprio decreto motivato, rimettendo l'applicato alla sede di provenienza e trasmettendone copia al Consiglio di Presidenza.

Analogamente dovrà essere tempestivamente comunicato al Consiglio la conferma della avvenuta cessazione nei termini stabiliti dalla presente delibera.



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Il Presidente, prima di effettuare eventuali applicazioni interne ad altre sezioni dei componenti assegnati con la presente delibera, avrà cura di procedere alla verifica del numero complessivo di applicazioni in essere, interne ed esterne e in tutte le sedi ove ognuno presta servizio, onde non superare il massimo previsto dalla Risoluzione n. 6/2024.

Si pubblichi **sul sito internet del Consiglio di Presidenza;**

Si comunichi:

- al **Dipartimento della Giustizia Tributaria;**
- al Presidente della **Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Toscana** che avrà cura di notificare la presente delibera agli interessati;
- al Presidente f.f. della **Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado della Liguria**, invitandolo a comunicare allo scrivente Ufficio la sezione di assegnazione dell'applicato, avendo cura, prima di eventuali applicazioni ad altre sezioni, di procedere alla verifica del numero complessivo di applicazioni, interne ed esterne, di cui il giudice risulti assegnatario nelle sedi di servizio, onde non superare il massimo previsto.

LA PRESIDENTE
Firmatario1